



# Passaparola

“Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto;  
beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!.. »”  
Ev 20,29



**05 Aprile – 11 Aprile**

TEMPO DI PASQUA

## Agenda Liturgica

<b>Lunedì, 05 aprile</b> <b>Lunedì di Pasqua</b>	Ore 11:30 ore 18:00	S. Messa S. Messa (ore 17:30 Rosario)	Chiesa di S. Maria Maddalena
<b>Martedì, 06 aprile</b>	ore 18:00	S. Messa (ore 17:30 Rosario)	Chiesa di S. Maria Maddalena
<b>Martedì, 06 aprile</b>	ore 08:30 ore 20:00	S. Messa S. Messa e Processione	Madonna della ROSA a Piana
<b>Mercoledì, 07 aprile</b>	ore 18:00	S. Messa (ore 17:30 Rosario)	Chiesa di S. Maria Maddalena
<b>Giovedì, 08 aprile</b>	ore 18:00 ore 20:30	S. Messa (ore 17:30 Rosario) ADORAZIONE PARROCCHIALE	Chiesa di S. Maria Maddalena
<b>Venerdì, 09 aprile</b>	ore 17:30 ore 18:00	S. Rosario della Vita Nascente S. Messa	Chiesa di S. Maria Maddalena Chiesa di S. Maria Maddalena
<b>Sabato, 10 aprile</b>	ore 08:00 ore 18:00 ore 19:45	S. Messa S. Messa prefestiva (ore 17:30 Rosario) S. Messa domenicale con le <i>Comunità Neocatecumenali</i>	Chiesa di S. Maria Maddalena Chiesa di S. Maria Maddalena Chiesa di S. Maria Maddalena
<b>Domenica 11 aprile</b> <b>II DOMENICA DI PASQUA o della Divina Misericordia (ANNO B)</b>	ore 09:30 ore 09:30 ore 11:30 ore 18:00	S. Messa S. Messa S. Messa S. Messa	Chiesa di S. Maria in <b>PIANA</b> Chiesa di S. Maria Maddalena Chiesa di S. Maria Maddalena Chiesa di S. Maria Maddalena

**CONFESSIONI:**  
30 MIN. PRIMA DI OGNI S. MESSA



# BACHECA DEGLI AVVISI

## CORSO PREMATRIMONIALE

Venerdì 09 aprile  
Ore 20:30  
Casa del Giovane

## PREPARAZIONE DEI BATTESIMI

Giovedì 15 e 22 Aprile  
Ore 20:30  
Prioria

## Assemblea Confraternita di San Domenico

Domenica 11 aprile  
Ore 15:30  
Chiesa Parrocchiale

*Don Marco Merlini*

*parroco*

075.951159 – 346.8918761

*parrocchiacastiglionedellago@gmail.com*



*Don Jees Thomas*

*collaboratore*

<https://www.facebook.com/parrocchiac.lago>

Sito dell'Unità Pastorale 31: <https://www.up31.it/>



## S.O.S CARITAS

**Caritas Christi Urget Nos**

La Pandemia ha portato tanta povertà e tante famiglie chiedono aiuto alla nostra Caritas.

Nelle Messe prefestive e festive  
**del 10 e 11 aprile e 17 e 18 aprile**  
invito tutte le persone, le associazioni di buona  
volontà a portare viveri per la Caritas Parrocchiale.  
Vi ringrazio per quanto ognuno potrà fare con la  
propria generosità.

Don Marco.

Ogni SABATO ore 9 PULIZIA DELLA CHIESA  
CERCASI VOLONTARI!!



*Bacheca degli*

*Avvisi*

VENERDI' , 09 aprile	ore 17:30	S. Rosario della Vita Nascente	Chiesa Parrocchiale
VENERDI' , 09 aprile	ore 20:30	Corso prematrimoniale	Casa del Giovane
SABATO, 10 aprile	ore 09:00	Pulizia della Chiesa	Chiesa Parrocchiale
SPORTELLO CARITAS LUNEDI' – MARTEDI' – GIOVEDI' ORE 10 – 12			CENTRO ASCOLTO MERCOLEDI' – VENERDI' ORE 10 – 12

## COMMENTO ALLA LITURGIA:.....



Grado della Celebrazione: **II DOMENICA DI PASQUA o  
DOMENICA DELLA DIVINA MISERICORDIA**  
Colore liturgico: **Viola**

**11 aprile 2021**

*I profeti chiamarono il Messia “principe della pace” (Is 9,5); affermarono che una pace senza fine avrebbe caratterizzato il suo regno (Is 9,6; 11,6). In occasione della nascita di Cristo, gli angeli del cielo proclamarono la pace sulla terra agli uomini di buona volontà (Lc 2,14). Gesù stesso dice: “Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo” (Gv 14,27). Sul monte degli Ulivi, contemplando la maestà di Gerusalemme, Gesù, con le lacrime agli occhi e con il cuore gonfio, rimproverò il suo popolo: “Se avessi compreso anche tu, in questo giorno, la via della pace!” (Lc 19,42). La pace è il dono apportato dal Redentore. Egli ci ha procurato questo dono per mezzo della sua sofferenza e del suo sacrificio, della sua morte e della sua risurrezione. San Paolo afferma: “Ora invece, in Cristo Gesù, voi che un tempo eravate lontani siete diventati vicini grazie al sangue di Cristo. Egli infatti è la nostra pace, colui che ha fatto dei due un popolo solo, abbattendo il muro di separazione che era frammezzo, cioè l’inimicizia” (Ef 2,13-14). Quando, risuscitato dai morti, si mostrò agli apostoli, Gesù offrì loro innanzi tutto la pace, prezioso dono del riscatto. Quando si mostrò a loro, disse ai suoi discepoli: “Pace a voi!”. Vedendoli spaventati e sperduti, li rassicurò dicendo loro che era proprio lui, risuscitato dai morti, e ripeté loro: “Pace a voi!”. Gesù ha voluto fare questo dono prezioso del riscatto - la pace - e l’ha fatto, non solo agli apostoli, ma anche a tutti quelli che credevano e avrebbero creduto in lui. È per questo che mandò gli apostoli a proclamare il Vangelo della redenzione in tutti i paesi del mondo, dando loro il potere di portare la pace dell’anima per mezzo dei sacramenti del battesimo e del pentimento, per mezzo dell’assoluzione dai peccati. Inoltre, in quell’occasione, Cristo soffiò sugli apostoli e disse loro: “Ricevete lo Spirito Santo; a chi rimetterete, i peccati saranno rimessi e a chi non li rimetterete resteranno non rimessi” (Gv 20,21-23). Beati coloro che credono in Dio senza averlo mai visto con i loro occhi, percepito con i loro sensi, compreso completamente con la loro intelligenza. La fede è una grazia; essa supera la conoscenza. La fede è un abbandonarsi con fiducia, non è un dato scientificamente dimostrato. Noi crediamo perché Dio si è rivelato e questa rivelazione è confermata dalla testimonianza di coloro che poterono essere presenti per decisione di Cristo e per ispirazione dello Spirito Santo, e cioè gli scrittori sacri, autori dei libri ispirati, e la Chiesa, alla cui testa si trova, in maniera invisibile, il Redentore stesso. Da ciò possiamo capire che la fede è meritoria e dunque benedetta. Infatti, accettare un sapere scientifico certo non costituisce in nessun modo un merito, mentre credere in qualcosa che non possiamo capire rappresenta un sacrificio e, perciò, un merito. La benedizione della fede consiste nel fatto che essa ci unisce a Dio, ci indica la vera via di salvezza e ci libera così dall’angoscia del dubbio. La fede rende salda la speranza e, grazie ad essa, ci preserva dalla sfiducia, dalla tristezza, dallo smarrimento. La fede ci avvicina al soprannaturale e ci assicura così l’aiuto divino nei momenti più difficili. La fede ci innalza dalla vita materiale all’esistenza spirituale e ci riempie così di una gioia celeste. Sulla terra, l’uomo è angosciato dal dubbio, dall’incertezza, dalla disperazione. Ma la fede lo libera da tutto questo. La fede lo rende pacifico e felice. Che cosa dobbiamo temere se Dio è con noi? La fede ci unisce a Dio e stabilisce uno stretto legame con lui. L’armonia con Dio sbocca, a sua volta, in un accordo con il proprio io, accordo che assicura una vera e propria pace interiore. Per giungere ad essa abbiamo bisogno, oltre che della fede, del pentimento che ci libera dai peccati riscattandoci. Perché è la colpa, il senso di colpa che suscita in noi l’inquietudine, e provoca tormenti spirituali, e ci procura rimorsi: tutto ciò è dovuto ad una coscienza appesantita dai peccati. La colpa non ci lascia in pace. Dice bene il profeta: “Non c’è pace per i malvagi” (Is 48,22). Mentre il salmo ci rassicura: “Grande pace per chi ama la tua legge” (Sal 119,165).*

# Approfondimenti dalla Chiesa.....

## **COS'È E COME È NATA LA FESTA DELLA DIVINA MISERICORDIA**

Fu istituita da Giovanni Paolo II nel 1992 che la fissò una settimana dopo la Pasqua. A volerla, secondo le visioni avute da suor Faustina Kowalska, la religiosa polacca canonizzata da Wojtyla nel 2000, fu Gesù stesso



La festa della Divina Misericordia è stata istituita ufficialmente da **Giovanni Paolo II** nel 1992 che la fissò per tutta la Chiesa nella prima domenica dopo Pasqua, la cosiddetta "Domenica in albis".

### **Dove è stata celebrata per prima questa ricorrenza?**

Il card. **Franciszek Macharski** con la Lettera Pastorale per la Quaresima (1985) ha introdotto la festa nella diocesi di Cracovia e seguendo il suo esempio, negli anni successivi, lo hanno fatto i vescovi di altre diocesi in Polonia. Il culto della Divina Misericordia nella prima domenica dopo Pasqua nel santuario di Cracovia - Lagiewniki era già presente nel 1944. La partecipazione alle funzioni era così numerosa che la Congregazione ha ottenuto l'indulgenza plenaria, concessa nel 1951 per sette anni dal card. Adam Sapieha. Dalle pagine del **Diario** sappiamo che **suor Faustina Kowalska** fu la prima a celebrare individualmente questa festa con il permesso del confessore.

### **Quali sono le origini della festa?**

Gesù, secondo le visioni avute da suor Faustina e annotate nel **Diario**, parlò per la prima volta del desiderio di istituire questa festa a suor Faustina a Płock nel 1931, quando le trasmetteva la sua volontà per quanto riguardava il quadro: "**Io desidero che vi sia una festa della Misericordia**. Voglio che l'immagine, che dipingerai con il pennello, venga solennemente benedetta nella prima domenica dopo Pasqua; questa domenica deve essere la festa della Misericordia". Negli anni successivi Gesù è ritornato a fare questa richiesta addirittura in 14 apparizioni definendo con precisione il giorno della festa nel calendario liturgico della Chiesa, la causa e lo scopo della sua istituzione, il modo di prepararla e di celebrarla come pure le grazie ad essa legate.

### **Perché è stata scelta la prima domenica dopo Pasqua?**

La scelta della prima domenica dopo Pasqua ha un suo profondo senso teologico: indica lo stretto legame tra il mistero pasquale della Redenzione e la festa della Misericordia, cosa che ha notato anche suor Faustina: "**Ora vedo che l'opera della Redenzione è collegata con l'opera della Misericordia richiesta dal Signore**". Questo legame è sottolineato ulteriormente dalla novena che precede la festa e che inizia il Venerdì Santo. Gesù ha spiegato la ragione per cui ha chiesto l'istituzione della festa: "Le anime periscono, nonostante la Mia dolorosa Passione (...). Se non adoreranno la Mia misericordia, periranno per sempre". La preparazione alla festa deve essere una novena, che consiste nella recita, cominciando dal Venerdì Santo, della coroncina alla Divina Misericordia. Questa novena è stata desiderata da Gesù ed Egli ha detto a proposito di essa che "elargirà grazie di ogni genere".

### **Come si festeggia?**

Per quanto riguarda il modo di celebrare la festa Gesù ha espresso due desideri:  
- che il quadro della Misericordia sia quel giorno solennemente benedetto e pubblicamente, cioè liturgicamente, venerato;  
- che i sacerdoti parlino alle anime di questa grande e insondabile misericordia Divina e in tal modo risvegliano nei fedeli la fiducia. "Sì, - ha detto Gesù - la prima domenica dopo Pasqua è la festa della Misericordia, ma deve esserci anche l'azione ed esigo il culto della Mia misericordia con la solenne celebrazione di questa festa e col culto all'immagine che è stata dipinta".

### **Chi era suor Faustina Kowalska?**

Nata in un villaggio polacco e battezzata col nome di Elena, è la terza dei 10 figli di Marianna e Stanislao Kowalski. Che sono contadini poveri, nella Polonia divisa tra gli imperi russo, tedesco e austriaco. Lei fa tre anni di scuola, poi va a servizio. Pensava di farsi suora già da piccola, ma realizza il progetto solo nell'agosto 1925: a Varsavia – ora capitale della Polonia indipendente – entra nella comunità della Vergine della Misericordia, prendendo i nomi di Maria Faustina. E fa la cuoca, la giardiniera, la portinaia, passando poi per varie case della Congregazione (tra cui, quelle di Varsavia, Vilnius e Cracovia). Ma al tempo stesso è destinataria di visioni e rivelazioni che i suoi confessori le suggeriscono di annotare in un **diario** (poi tradotto e pubblicato in molte lingue). E tuttavia non crede che questi fatti straordinari siano un marchio di santità. Lei scrive che alla perfezione si arriva attraverso l'unione intima dell'anima con Dio, non per mezzo di "grazie, rivelazioni, estasi". Queste sono piuttosto veicoli dell'invito divino a lei, perché richiami l'attenzione su ciò che è stato già detto, ossia sui testi della Scrittura che parlano della misericordia divina e poi perché stimoli fra i credenti la fiducia nel Signore (espressa con la formula: "Gesù, confido in te") e la volontà di farsi personalmente misericordiosi. Muore a 33 anni in Cracovia. **Beatificata nel 1993, è proclamata santa nel 2000 da Giovanni Paolo II**. Le reliquie si trovano a Cracovia-Lagiewniki, nel santuario della Divina Misericordia. La sua festa ricorre il 5 ottobre.